



Atto di Indirizzo n. 12

Sigg. Presidenti delle Associazioni Provinciali LILT

Sigg. Coordinatori Regionali LILT

Loro Sedi

Oggetto: Nota Informativa Importante

Con riferimento ad alcune note pervenute in merito alla corretta utilizzazione dei fondi stanziati per i PRR appare necessario precisare quanto segue:

- 1) I Progetti di Ricerca di Rete (PRR), istituiti nell'anno 2019, sono finanziati con le risorse economiche derivanti dal 5x1000 dell'anno precedente ed hanno lo scopo specifico di far collaborare le diverse Associazioni LILT, sparse sul territorio Nazionale, su tematiche (progetti operativi) di comune interesse, riguardanti la Prevenzione Oncologica a tutti i livelli. Si costituiranno pertanto reti coordinate di più Associazioni, ogni rete per ciascuna tematica specifica, che utilizzeranno percorsi clinici-diagnostici e di prevenzione comuni, sotto la guida ed il coordinamento di un Responsabile Scientifico esperto. I risultati di questa attività di prevenzione e di studio saranno raccolti ed elaborati dal Centro di Coordinamento (Associazione Capofila) per la valutazione finale della performance, che sarà poi comunicata al Ministero della Salute e della Ricerca. E' auspicabile che da tale attività possa derivare una concreta implementazione dei programmi di screening e prevenzione sul territorio, **che sia oggettivamente misurabile**. Sarà oltremodo importante la pubblicazione dei dati su riviste scientifiche indicizzate.
- 2) I finanziamenti ottenuti per uno specifico PRR devono essere utilizzati esclusivamente per la funzionalità del progetto stesso (es. analisi ed elaborazione dei dati centralizzati; eventuale attivazione di contratti di collaborazione per professionisti la cui attività è chiaramente necessaria per IMPLEMENTARE (e non creare *de novo*) i percorsi di screening e di diagnosi precoce già operativi in ciascuna Associazione; spese di funzionamento per implementare il flusso di pazienti, l'accesso alle visite specialistiche, le procedure diagnostiche; per coprire i costi di meeting congiunti tra i responsabili delle Associazioni con finalità organizzativa, di rendicontazione, etc..... Non appare pleonastico ribadire che i partecipanti ad un PRR devono già possedere lo specifico *expertise* richiesto dal progetto al quale afferiscono.

A Titolo esemplificativo un PRR sullo screening del carcinoma mammario non può comprendere gruppi/Associazioni che non si sono mai occupate di mammella e che non posseggono specifiche competenze in materia, ne tantomeno il finanziamento erogato potrà essere utilizzato per creare de novo tali competenze. Se un'Associazione afferente al Progetto già arruola 100 pazienti l'anno per lo screening mammario e con il supporto di un contratto di ricerca potrebbe arrivare ad arruolarne 300, è facoltà del coordinatore scientifico del PRR trasferire parte dei fondi all'Associazione richiedente, perché "funzionali al successo del PRR"

- 3) Definito quanto sopra esposto, è piena responsabilità del coordinatore scientifico definire in maniera più rigorosa possibile il corretto contributo (produzione dati) di ciascuna Associazione afferente e la corretta

utilizzo dei fondi, assecondando le richieste di ciascuna Associazione quando chiaramente funzionali al buon esito del PRR, nei limiti delle risorse disponibili. Resta inteso che a fine progetto tutte le voci di spesa dovranno essere rendicontate agli Uffici Competenti della Sede LLT Centrale, per poi essere trasmesse ai competenti Ministeri.

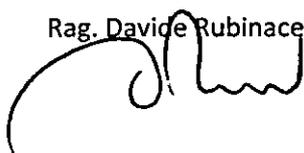
I PRR virtuosi, potranno accedere a finanziamenti complementari (estensione) previa analisi dei dati ottenuti, nei limiti delle risorse disponibili in ciascun anno.

Analogamente per quanto già avviene da anni nel settore dell'Oncologia, sarebbe oltremodo auspicabile pubblicare annualmente il resoconto delle attività dei PRR-LILT. Questa iniziativa, riservata a tutte le Associazioni Provinciali ed ai Coordinatori Regionali LILT, potrebbe concretizzarsi già dal 2021 nella pubblicazione I NUMERI DELLA PREVENZIONE IN ITALIA ED I PRR – LILT con il sostanziale contributo scientifico di tutti noi.

Con viva cordialità.

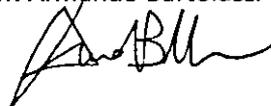
Il Responsabile di Direzione e Gestione

Rag. Davide Rubinace



Il Presidente Comitato Scientifico

Prof. Armando Bartolazzi



Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli

